



Attivazione di una consulenza di Psicologia Medica in un Ospedale Generale



Valentina Martinelli, Francesca Dionigi, Eleonora Boni, Claudia Beschi, Giorgio Amati, Ilaria Michelinì, Ilaria Missaglia, Maria Besozzi, Umberto Provenzeni, Pierluigi Politi

Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali, sezione di Psichiatria

Fondazione IRCCS "Policlinico San Matteo", Attività di Psicologia Medica

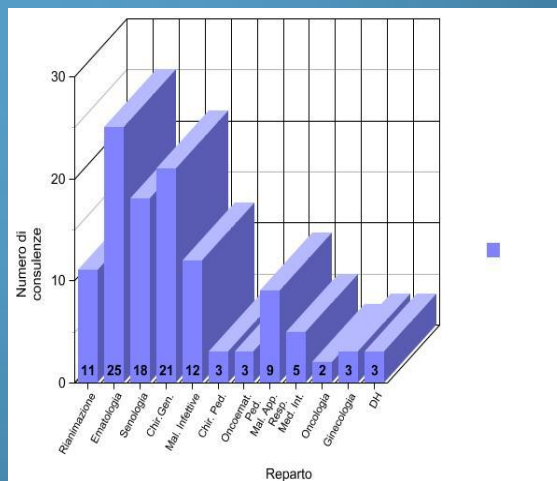
Premesse: L'attività di Psicologia all'interno del Sistema Sanitario Nazionale ha conosciuto un importante sviluppo, in collaborazione con la Psichiatria, sia nel contesto dei Servizi di Salute Mentale territoriali sia nell'ambito dell'Ospedale Generale. Come rilevato anche dal Piano Regionale di Salute Mentale della Regione Lombardia, l'Ospedale Generale è di fatto una delle sedi più importanti per il riconoscimento dei disturbi psichici. Studi epidemiologici indicano una prevalenza di disturbi mentali tra i pazienti ricoverati compresa tra il 23 e il 61%. L'attivazione di Servizi di Consulenza che integrino competenze psicologiche e psichiatriche all'interno del contesto ospedaliero rappresenta una risorsa importante. I possibili interventi includono colloqui di valutazione, presa in carico psicologica e/o farmacologica dei pazienti ricoverati, il supporto ai familiari, il lavoro di collegamento con la Rete dei Servizi Territoriali, la collaborazione ad attività di ricerca e formazione.

Da luglio 2011 è nata presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia l'Attività di Psicologia Medica. Il team, costituito mirando alla sinergia tra aspetti medici e psicologici, annovera due Psicologi e due Psichiatri, insieme ad alcuni borsisti e specializzandi.

Metodi: L'Attività si rivolge ai pazienti ricoverati presso l'IRCCS Policlinico S. Matteo ed ai loro familiari. L'intervento prevede una valutazione iniziale, condotta da uno psicologo/psichiatra individualmente o congiuntamente, con l'obiettivo di inquadramento psicodiagnostico, definizione dei bisogni del paziente e del contesto familiare, integrata dalla somministrazione di test (HDRS, PHQ-9), seguita dall'impostazione di terapia farmacologica, se necessario, ed eventuale supporto psicologico limitato al periodo di degenza

Risultati: Nel periodo considerato (18/07/11-07/10/11) sono state effettuate complessivamente 115 consulenze, rivolte a pazienti ricoverati e a loro familiari. I dati preliminari relativi a questi primi mesi di attività hanno evidenziato una diversificazione nelle richieste di consulenza (Grafico 1). Sono stati valutati 65 pazienti (48 femmine, 17 maschi), di età media pari a 51.71 ± 17.72 anni (range 5-90). Il numero di colloqui effettuato per ogni paziente è compreso tra 1 (45 pazienti) e 11 (1 paziente), con una media di 1.77 ± 1.65 interventi per soggetto.

Grafico 1. Consulenze di Psicologia Medica per tipologia di Reparto



Le aree caratterizzate dalla maggiore richiesta di intervento sono: ematologia, chirurgia generale e mammaria, malattie infettive, rianimazione. I dati sono ancora limitati per poter valutare se queste disparità riflettano specifici bisogni.